

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
AI SENSI DELL'ART. 17
DELLA L.R. 22 OTTOBRE 1996, N. 75

1 - Premessa

La l.r. 22 ottobre 1996, n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" che disciplina l'organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte, prevede all'art. 17 la concessione di contributi per "la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta".

2 - Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni previste dal presente bando:

- a) le cooperative, i consorzi e le società consortili di imprenditori turistici, dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- b) i consorzi di 2° grado, composti da almeno 5 organismi associativi costituiti nelle forme di cui alla lettera a) dotati di una adeguata struttura organizzativa e tecnica, a condizione che abbiano complessivamente almeno dieci soci e dispongano di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte;
- c) i consorzi di agenzie di viaggio nonché le associazioni di queste ultime;

Per l'ammissibilità a contributo è indispensabile, come specificato nella legge, che il soggetto richiedente sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte, oltre che alla necessaria promozione, alla conseguente attività di commercializzazione.

L'entità della struttura organizzativa rappresenta quindi elemento di valutazione, unitamente alla validità dei programmi e alla loro coerenza con gli indirizzi regionali.

A tale scopo si precisa che :

- la sede legale del consorzio deve essere sul territorio piemontese;
- gli associati del consorzio devono essere imprenditori turistici, iscritti al Registro delle imprese, istituito presso ciascuna Camera di Commercio piemontese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993;
- un associato del consorzio non può essere socio di altri consorzi, ai fini della presente normativa;

- ogni consorzio, al momento della presentazione della domanda di contributo, deve fornire, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, l'elenco aggiornato dei propri associati, con i relativi estremi dell'iscrizione al Registro delle imprese e con il numero dei posti letto disponibili di ciascuno, al fine di formare la soglia minima dei mille posti letto richiesta dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la dotazione :

- in merito alla adeguata struttura organizzativa, il consorzio deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, ecc.
- in merito alla adeguata struttura tecnica, il consorzio deve disporre:
 - di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
 - di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, fax, computer con collegamento internet);
 - di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
 - di risorse umane (almeno un operativo che espliciti le attività del consorzio secondo le proprie esigenze).

In ordine alla disponibilità delle proprie sedi (sedi ove si svolge l'attività operativa), pena la non ammissione della domanda medesima, il consorzio deve documentare il loro utilizzo, almeno a partire dal 1 gennaio 2011, inviando in allegato copia del contratto di affitto o di comodato d'uso ovvero di proprietà della struttura.

In ordine al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi di cui alla domanda di contributo, questo deve essere documentato e comprovato, pena la non ammissione di detti costi alla spesa ammissibile, mediante l'invio di:

- apposito modulo ore/lavoro (correttamente compilato);
- copia della busta paga (da cui si evinca la retribuzione relativa alle attività svolte oggetto della domanda di contributo);
- modello CUD (allegando inoltre copia dei pagamenti delle ore lavorate, quietanze dei modelli F24 per i versamenti contributivi e le tasse);
- dichiarazione convalidata dallo Studio incaricato, attestante il costo orario lordo del dipendente.

In ordine al punto 2 c) , si precisa che possono accedere al contributo le agenzie di viaggio e turismo consorziate o associate con un numero minimo di cinque, e che attivino progetti di commercializzazione di almeno mille posti letto in strutture ricettive del Piemonte.

I soggetti beneficiari indicati dall'art. 17 della l. r. in questione devono essere costituiti ed operanti sul territorio da almeno tre anni precedenti quello di riferimento della domanda di contributo.

Nota Bene.

Non saranno ammessi al contributo per l'anno 2011 i soggetti beneficiari di contributi ottenuti in una delle due annualità precedenti a quella di riferimento del presente "Avviso" che hanno rinunciato ai contributi medesimi ovvero hanno rendicontato una spesa ammessa liquidabile pari od inferiore al contributo concesso.

3 – Tipologie di interventi ammissibili

I programmi promozionali presentati devono essere coerenti con le linee di indirizzo programmatico e procedurale della Regione in materia di promozione turistica.

L'obiettivo primario da perseguire con l'erogazione del contributo è il massimo coinvolgimento dei soggetti privati che operano sul territorio in ambito turistico attraverso la realizzazione di iniziative mirate a promuovere azioni di sviluppo dell'incoming in Piemonte, che vedano altresì il coinvolgimento sia del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte (CEIP) sia dell'Agenzia Sviluppo Piemonte nonché delle Agenzie Turistiche Locali (A.T.L.) competenti per territorio, anche attraverso una condivisione della progettualità promossa da questi enti.

Le tematiche di riferimento - per i programmi promozionali - sono individuate tra i prodotti turistici indicati dal Piano Tecnico di Promozione Turistica per l'anno 2011: montagna invernale - *neve*, montagna estiva – *vacanza attiva*, laghi (*turismo leisure sui laghi*), turismo culturale (*patrimonio culturale: città d'arte, borghi, castelli, musei, ecc; tradizione e folklore*), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, grandi eventi culturali e sportivi, benessere, shopping, MICE, Italia 150: eventi e manifestazioni in occasione del 150° dell'Unità d' Italia - Esperienza Italia 150.

I programmi dovranno concorrere a definire e sviluppare prodotti turistici coerenti con la realtà regionale e le sue potenzialità, adeguati alle aspettative della domanda a cui si rivolgono, in grado di "conquistare" quote di mercato turistico italiano, europeo ed internazionale.

In particolare le azioni dovranno essere orientate sul mercato europeo e rivolte a quei Paesi dove i collegamenti sono facilitati dall'esistenza di linee aeree dirette e nei quali si stanno intensificando iniziative di promozione e di pubbliche relazioni anche attraverso il supporto di Agenzie del settore, quali la Germania, l'Austria, la Gran Bretagna, la Francia, la Spagna, l'Olanda, il Belgio, il Lussemburgo, la Svezia, la Danimarca, la Finlandia, la Polonia, l'Ungheria.

Fra i mercati extra-comunitari, coerentemente con il Piano Tecnico di Promozione Turistica per l'anno 2011, le azioni potranno riguardare gli U.S.A., in particolare gli stati della costa orientale, Svizzera, Russia, Ucraina, Norvegia, Giappone, Cina, Corea del Sud, Israele, India, Argentina, Brasile, Cile, Messico, Canada, Australia.

I programmi in questione dovranno inoltre essere supportati dalla predisposizione di pacchetti turistici idonei a evidenziare i principali prodotti turistici del territorio da realizzarsi di concerto con l'A.T.L. competente e commercializzati dai consorzi medesimi o tramite operatori del settore.

Tutte le azioni per le quali è richiesto il contributo di cui al presente bando devono risultare coerenti e trovare attuazione nel rispetto di quanto stabilito dal "Decalogo di promozione turistica", approvato con D.G.R. n. 9 – 120 del 31.05.2010, che al punto 4 "Programmazione e coordinamento con soggetti diversi dalla Regione" recita "i soggetti

pubblici e privati, che intendono accedere ai contributi regionali per la promozione, dovranno presentare alla Regione entro il 15 gennaio di ogni anno un calendario delle attività previste nel corso dell'anno, per consentire alla Regione un coordinamento di tutte le iniziative e una razionalizzazione dei calendari stessi”.

I programmi dovranno essere accompagnati da una relazione, da uno schema riassuntivo e da un preventivo di spesa. Inoltre, qualora vi sia una condivisione dei programmi promossi tra più consorzi, le azioni concertate dovranno essere specificate ed evidenziate con particolare cura ed attenzione nella relazione descrittiva.

Nota Bene.

Si segnala che la condivisione di attività tra più consorzi potrà costituire elemento premiante nella valutazione dei programmi oggetto delle candidature che saranno presentate ai sensi dell'”Avviso per la presentazione di domanda di contributo” per il successivo anno 2012.

Nella relazione dovranno essere evidenziati anche i criteri e le modalità di riscontro dei risultati conseguibili con l'azione promozionale preventivata.

Il preventivo di spesa, dovrà essere dettagliato e dovrà contenere sia il costo unitario delle singole azioni da mettere in atto sia il costo complessivo, nonché i costi relativi al personale oltre a quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici.

L'entità del contributo non può superare il 50% della spesa ammissibile e comunque non superiore a euro 50.000,00.

L'assegnazione del contributo di cui sopra è effettuata secondo le norme comunitarie di cui al regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti “de minimis”.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a soddisfare le istanze ammesse a contributo nella misura massima prevista (50%), secondo quanto sopra stabilito, si provvederà a ridurre la percentuale di contributo, in misura uguale per ogni istanza fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

A tal proposito, si precisa che il beneficiario dovrà pertanto rendicontare successivamente, ai fini della liquidazione del contributo concesso, la spesa ammissibile ridotta come sopra specificato, comunque pari ad almeno il doppio del contributo concesso.

4 - Spesa ammissibile

Per la realizzazione dei programmi promozionali, che devono essere relativi all'anno 2011, concorrono a costituire la spesa ammissibile al finanziamento:

- I. gli studi, le indagini, i sondaggi di opinione, le ricerche di mercato;
- II. campagne e azioni promo-pubblicitarie;
- III. la partecipazione a fiere, a saloni, a work-shop e a manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- IV. l'organizzazione e la realizzazione di educational tour per giornalisti e operatori;
- V. l'organizzazione di incontri con la stampa, ai quali deve essere prevista una presenza regionale;

- VI. l'organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- VII. la pubblicazione e la diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- VIII. la predisposizione e la promozione di pacchetti turistici;
- IX. le spese relative al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi, di cui al precedente punto 2, ammesse in misura massima del 20% del loro ammontare totale;
- X. i costi di funzionamento della sede del consorzio (sedi operative), di cui al precedente punto 2, ammessi in misura massima del 15% del loro ammontare totale.

In particolare l'organizzazione di educational tour deve essere concordata con il Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico, fornendo l'indicazione dei partecipanti e una relazione finale.

Per gli impianti tecnologici concorrono a costituire la spesa ammissibile al finanziamento:

- l'acquisto e la messa in opera degli impianti;
- la predisposizione e il lancio di programmi, anche mediante sistemi informativi già operanti. A tal proposito dette spese dovranno risultare finalizzate a migliorare la comunicazione, la promozione e la commercializzazione del prodotto attraverso il sito web dedicato.

Non rientra nella spesa ammissibile l'I.V.A..

Ai fini della quantificazione della spesa ammissibile valgono le limitazioni introdotte con il "Decalogo di promozione turistica", citato nel precedente punto 3.

Nota Bene.

Si precisa che, in sede di rendicontazione, esclusivamente le spese riferite ai precedenti punti IX e X dovranno essere documentate nella loro totalità. Questo al fine di consentire agli uffici regionali preposti di verificare che i rispettivi importi, considerati in sede di quantificazione della spesa ammessa, non superino le relative percentuali del 20% e del 15% (vedi sopra punti IX e X) che compongono la spesa ammessa complessiva.

In ogni caso non potranno essere riconosciute spese relative al personale e al funzionamento maggiori (in valore assoluto) di quelle ammesse in sede di concessione del contributo.

5 - Azioni promo-pubblicitarie/ Obblighi del beneficiario

A fronte del contributo regionale, al soggetto beneficiario è richiesto di evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese - garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte - mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, e favorendo inoltre la diffusione di campagne stampa pubblicitarie con le seguenti modalità:

- realizzazione materiale promozionale cartaceo;
- realizzazione e produzione di spot promozionali radiofonici e/o televisivi;
- esposizione di immagini del territorio piemontese e dei suoi prodotti di eccellenza su supporti audiovisivi, cd-rom, dvd;
- acquisizione di spazi e/o pagine redazionali su quotidiani e riviste;

- attivazione di siti internet.

E' altresì richiesto di evidenziare l'identità, l'immagine coordinata del territorio regionale, il messaggio promozionale e la creatività relativi alla campagna di comunicazione regionale vigente o sue declinazioni su tutto il materiale cartaceo e multimediale, indicati dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport.

Attualmente il messaggio promozionale da utilizzare è "Piemonte. Nuovo da sempre".

Sia il marchio istituzionale "Regione Piemonte" sia il *claim* vigente "Piemonte. Nuovo da sempre" sono reperibili sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/index.htm

Il Settore si riserva di richiedere ulteriori azioni di comunicazione in relazione alla specificità dei programmi, in tempo utile prima della realizzazione dei medesimi.

6 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse regionali destinabili alla "realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese, ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contatto fra domanda e offerta" di cui al presente Avviso sono quelle stanziare sul cap. 188732 del bilancio di previsione per l'anno 2011 "Contributi per "la commercializzazione del prodotto turistico" (UPB DB 18081), nel limite delle assegnazioni stabilite e fatte salve eventuali modifiche apportate al bilancio regionale dagli organi preposti.

7 - Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere rese in carta legale mediante l'apposizione di marca da bollo di € 14,62 ed essere inoltrate alla Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico - Via Avogadro 30 - 10121 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente "Avviso", unitamente all'apposita modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 25 gennaio 2012.**

Le domande di contributo devono essere trasmesse utilizzando l'apposita modulistica entro il periodo sopra indicato, pena la non ammissibilità, esclusivamente con le seguenti modalità:

- in forma cartacea a mezzo posta (fa fede il timbro postale – si consiglia la raccomandata A/R);
- in ossequio alle norme vigenti, i soggetti beneficiari di cui al punto 2, in possesso di propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), possono trasmettere la domanda di contributo al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it
si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica con la sigla "CERT" è da considerarsi ufficiale con valore legale.

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato o incomplete della documentazione sottoindicata saranno dichiarate inammissibili.

Le domande pervenute in data antecedente alla pubblicazione dell'“Avviso” sul Bollettino Ufficiale potranno essere regolarizzate attraverso la riproposizione delle medesime in tempo utile sull'apposito modello.

Le domande, sottoscritte dal Legale rappresentante, devono essere corredate di ogni elemento utile a valutare il programma promozionale sotto il profilo tecnico, organizzativo e finanziario, come già indicato in precedenza.

In particolare devono essere complete di:

- relazione che illustri la finalità del programma, le modalità organizzative compresa l'indicazione delle sedi operative utilizzate dal soggetto richiedente, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire;
- descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- dettagliato preventivo di spesa che indichi sia i costi unitari delle singole attività che il costo complessivo del programma, nonché i costi relativi al personale dedicato all'attività del programma oltre quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici;
- copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto nel caso di cooperative, consorzi, società consortili e consorzi di 2° grado;
- copia del contratto di affitto o di comodato d'uso ovvero di proprietà della struttura;
- in ordine al personale operante nel consorzio per l'attività specifica dei programmi di cui alla domanda di contributo, questo deve essere documentato e comprovato dalla documentazione già indicata al precedente punto 2;
- dichiarazione del rappresentante legale della struttura associativa attestante l'elenco dei soci alla data di presentazione della domanda;
- relazione sulla struttura organizzativa e tecnica del soggetto richiedente;
- documentazione idonea ad attestare la disponibilità contrattuale dei posti letto.

La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del bando. L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico, fax o e-mail) in ordine ai documenti presentati, qualora necessari, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

Si ricorda che le domande potranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica; le domande stesse dovranno essere corredate di tutta la documentazione sopra specificata, **pena la mancata accettazione della domanda stessa.**

Il presente Avviso e la modulistica sono reperibili, dopo la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sia presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico - Via Avogadro 30 – 10121 Torino o attraverso il sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/index.htm

8 - Ammissione ai contributi

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico secondo i criteri e le procedure di cui ai precedenti punti.

L'ammissione ai contributi sarà effettuata sulla base delle risultanze del procedimento di ammissione o di esclusione, esperito dal competente Settore, entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande. Tale esito sarà comunicato ai soggetti interessati, così come previsto dalla normativa vigente e della l.r. 4 luglio 2005, n. 7 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi”, dopo l’assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

9 - Concessione dei contributi

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico, nei limiti dello stanziamento previsto dal bilancio regionale per l’anno in corso.

10- Liquidazione dei contributi

I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata dei programmi promozionali, previa presentazione della documentazione sotto indicata, entro 120 giorni dal ricevimento della lettera di concessione di contributo, pena la revoca del contributo medesimo, al seguente indirizzo: **Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico - Via Avogadro 30 - 10121 Torino.**

In attuazione della DGR 18-1800 del 04.04.2011, il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”, secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/index.htm, completa degli allegati obbligatoriamente richiesti.

Ad integrazione di quanto sopra, al beneficiario può essere richiesto inoltre di presentare la seguente documentazione:

- documentazione riguardante eventuali contributi concessi da altri enti pubblici e deliberazione relativa;
- dichiarazione che il contributo previsto dall’art. 17 della l.r. 75/96 avviene nel rispetto della disciplina comunitaria sul “de minimis” (Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione in materia di aiuti di Stato e s.m.i.);
- dichiarazione finalizzata all’erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell’art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010.

■ Si segnala che ai fini della liquidazione del contributo sarà necessario dimostrare l’avvenuto pagamento di tutte le fatture inserite nel rendiconto.

■ Si precisa che il contributo assegnato si riferisce a programmi promozionali annuali realizzati nell’anno in corso; pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare tale annualità.

■ L’eventuale impossibilità del rispetto dei tempi suddetti (120 giorni) - per la presentazione della documentazione sopra indicata - deve essere debitamente motivata e comunicata entro i termini stessi al competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico..

■ L’eventuale richiesta di proroga per la realizzazione di parte delle attività nell’anno successivo, per un periodo massimo di un mese, debitamente motivata e sottoscritta dal legale rappresentante, a cui ne consegue un necessario slittamento di tempi nella presentazione della documentazione ai fini della liquidazione, deve essere presentata al competente Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico.

- Sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000.
- Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei programmi ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista.
- Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.